

COMUNE DELLA SPEZIA

Provincia della Spezia

PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPENDIO

IMMOBILIARE "EX FUSIONE TRITOLO"



AUTORIZZAZIONI E PARERI

La Spezia, Aprile 2018

Il Tecnico

Dott. Ing. Luca Vincenzi



INDICE

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ATTRAVERSAMENTO FOSSO DI PAGLIARI - 3 -
CARATTERIZZAZIONE ARPAL..... - 5 -
PARERE ACAM ACQUE - 7 -

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA ATTRAVERSAMENTO FOSSO DI PAGLIARI

**REGIONE LIGURIA**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Difesa del Suolo La Spezia

La Spezia, 04/06/2018

Prot. n. PG/2018/81173

Classif./Fasc. ED/18/13.12.3.1/428

Allegati:

OGGETTO: SPC 6962 - Istanza di concessione protocollata al n. PG/2018/81173 del 14/03/2018 relativa alla realizzazione di un ponte con opere annesse in attraversamento al Fosso Pagliari in Comune della Spezia.

(Rif. catastale del lotto: fg. 50, mappale 371, 372, 610, 611, 612, 613, 614 nel N.C.T. del Comune della Spezia);

RICHIEDENTE: Comune della Spezia

Comunicazione di avvio di procedimento ex artt. 7 e seguenti L. 241/90.

Referenti: Geom. Paolo Delnevo tel. 010 5488126 - Geom. Massimo Bardella tel. 010 5488111

Trasmissione pec

SPETT.LE
COMUNE DELLA SPEZIA
PIAZZA EURPOA, 1
19124 LA SPEZIA

Premesso che a far data dal 1 luglio 2015 le competenze relative alle autorizzazioni idrauliche e concessioni demaniali sono esercitate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/04/2015 n. 15, con la presente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, si comunica che è stato avviato il procedimento amministrativo relativo all'istanza suddetta.

Con riguardo a quanto disposto dall'art.8 della L. 241/90 e dalla L.R. n. 56/2009, si informa che:

1. l'Amministrazione competente per il procedimento è la Regione Liguria;
2. l'oggetto del procedimento è "l'istanza prot. PG/2018/81173 del 14/03/2018 per il rilascio della concessione relativa alla realizzazione di un ponte con opere annesse in attraversamento al Fosso Pagliari in Comune della Spezia.
3. l'Unità Organizzativa è il Settore Difesa del Suolo La Spezia con sede in Via XXIV Maggio n. 3 - 19124 La Spezia;
4. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Difesa del Suolo La Spezia dott. ing. Angelo Ferrarini;
5. questo Settore riceve il pubblico nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 mentre il protocollo generale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30;
6. il termine del procedimento viene fissato in 180 giorni dalla data di avvio;
7. decorso tale termine potrà essere proposto il ricorso al TAR Liguria avverso il silenzio ex art. 31 D.lgs n. 104/2010 e successive modificazioni, anche senza previa diffida all'Amministrazione inadempiente fin tanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine; è fatta salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Angelo Ferrarini)

**REGIONE LIGURIA**DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTIVICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Difesa del Suolo La SpeziaLa Spezia, 04/06/2018
Prot. n. PG/2018/160024
Classif./Fasc. 2018/613.12.3.1/428
Allegati:

Trasmissione pec

SPETT.LE **COMUNE DELLA SPEZIA**
PIAZZA EUROPA N. 1
16124 LA SPEZIA
PEC: protocollo.comune.laspezia@legalmail.it**OGGETTO: Pratica SPZ 6962 – Fosso Pagliari**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un ponte con opere annesse in attraversamento al Fosso Pagliari in Comune della Spezia

Richiedente: Comune della Spezia.

Premesso che a far data dal 1 luglio 2015 le competenze relative alle autorizzazioni idrauliche e concessioni demaniali sono esercitate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/04/2015 n. 15, in riferimento alla vs. istanza n PG/2018/81173 del 14/03/2018 e vista la successiva richiesta di urgenza prot. PG/2018/108123 del 10/04/2018, in attesa di formalizzare la relativa concessione demaniale, relativamente alle sole opere previste nella presente autorizzazione, si comunica che esperita l'istruttoria della pratica in questione, la stessa è stata ritenuta accoglibile dal punto di vista tecnico.

Si fa presente che prima dell'inizio dei lavori e comunque prima del rilascio della Concessione Demaniale in essere, andranno presentati i relativi grafici aggiornati con le seguenti prescrizioni:

1. *realizzazione di n. 2 scatolari delle dimensioni di mt. 2.00 x mt. 1.50 sottostanti la rampa di raccordo in sostituzione dei 3 tubi del diametro di 1200 mm. previsti nelle tavole di progetto qui presentate (il posizionamento e la realizzazione degli altri 3 tubi del diametro di 800 mm. previsti in progetto rimangono invariati).*

Distinti saluti


IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Angelo FERRARINI)

CARATTERIZZAZIONE ARPAL



COMUNE DELLA SPEZIA
DIPARTIMENTO 2 - SERVIZI TECNICI E OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO AMBIENTE
(tel. 0187/727369-346-406 - fax 0187/778230)

Prot. 89788

Lì 27.9.11

Oggetto: Caratterizzazione area "casermette" o "ex fusione tritolo"

Al direttore 2° Dipartimento

Al Direttore Operativo

E' recentemente pervenuta dall'ARPAL la documentazione concernente la caratterizzazione disposta da questo Comune relativamente all'area in oggetto, che si trasmette in originale al Direttore 2° Dipartimento.

Il sottoscritto funzionario ha esaminato nel dettaglio la documentazione pervenuta e illustra di seguito un compendio degli esiti di tale esame.

ARPAL evidenzia che l'intera area è interessata da materiale di riporto e che in alcuni punti e per alcuni parametri viene superata la concentrazione limite prevista per i suoli residenziali/parco, mentre in un unico punto (PZ2), alla quota compresa tra 1 e 1,6 m., si ravvisa il superamento anche del limite commerciale/industriale, per il parametro Arsenico.

L'agenzia stima anche il volume dell'hot-spot da asportare riguardo tale punto, in circa 50 mc, mentre sottolinea che invece, qualora fosse necessario procedere all'asporto di tutto lo strato di riporto, se ne può stimare il volume in circa 1.000 mc.

Quanto sopra, ovviamente, ipotizzando una destinazione d'uso appunto commerciale industriale, mentre qualora l'area fosse destinata ad altri usi, occorrerà compiere una rivalutazione, considerando anche gli altri punti e parametri di superamento, rispetto ai limiti dei suoli residenziali.

Le acque sotterranee non mostrano segni di inquinamento, essendo solamente stato verificato il superamento del limite del parametro solfati, peraltro attribuiti ad una origine naturale, sulla base di studi pregressi effettuati dalla stessa ARPAL.

IL FUNZIONARIO
Dr. Lanfranco BISO





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Liguria
Responsabile U.O. Territorio Dr.ssa F. Colonna
Estensore atto Dr. R. Gazzolo

Prot. No. 8567

Data GEN. 2011

Spett.le

Comune della Spezia

Ufficio Ambiente

Piazza Europa, 1

19124 La Spezia

C.a. Dott. L. Biso

OGGETTO: Risultanze analitiche caratterizzazione Area Casemette Ex Fusione Tritolo-
loc. Pagliari La Spezia

Con il presente documento si anticipano le risultanze della caratterizzazione dell'area indicata in oggetto, realizzata da ARPAL su incarico affidato dal Comune della Spezia con Det. Dirig. N. 36 del 14/07/2010. Come noto e già comunicato agli enti in indirizzo, a causa di guasti alla strumentazione di laboratorio per l'analisi dei composti organici volatili, le determinazioni analitiche hanno subito ritardi; i Rapporti di Prova Ufficiali saranno inseriti nel Report conclusivo dei risultati del Piano di Caratterizzazione.

In ossequio al Piano di caratterizzazione, l'area è stata suddivisa in maglie di indagine delle dimensioni di 100 m * 100 m, alle cui estremità sono stati individuati i punti da sondare.

Sono stati effettuati complessivamente 8 sondaggi di cui 2 attrezzati a piezometro, per il prelievo anche di campioni di acque sotterranee.

Da ciascun sondaggio sono stati prelevati n. 3 campioni di suolo alla profondità indicate nel Piano di caratterizzazione (ad eccezione di 2 sondaggi che sono stati spinti sino a circa 1,5 m, con il prelievo di soli 2 campioni per ogni sondaggio). Inoltre, come previsto, è stato effettuato il prelievo di un campione di Top soil (0-20 cm), per la determinazione dei parametri amianto e diossine e furani. Considerato che l'area ricade in parte entro il SIN di Pitelli, il profilo analitico adottato ha essenzialmente ricalcato quello della c.d. short list di Pitelli.

In accordo con la società EptaConsult, aggiudicatrice della gara per l'effettuazione dei sondaggi, l'attività di campionamento del suolo prendeva avvio in data 21/10/2010 e quella dei campioni di acque sotterranee in data 15/11/2010.

Si forniscono di seguito i dati analitici in forma di prospetto sintetico, in attesa dell'emissione dei Rapporti di Prova Ufficiali che, come già esposto, saranno allegati al Report conclusivo dei risultati del Piano di Caratterizzazione.

Dipartimento Provinciale di La Spezia
Via Fontevivo, 21 L. 19125 La Spezia
Tel. + 39 0187 2614.1 Fax. + 39 0187 2614.230
www.dipoc@arpal.org
C.F. e P. IVA 01305030107

PARERE ACAM ACQUE

La Spezia, li 21 GEN. 2019

02/SPE

Prot. n° AQ 56-2019-P

IRETI
Referente: E. Casabianca
Tel. 0187/538304

Spett.le
ProgeTec S.n.c.
Via Fontevivo, 19/f
19125 LA SPEZIA

Rif.: Prot. 24198/EH - 14/12/18

OGGETTO: PUO di valorizzazione del compendio immobiliare "Ex fusione Tritolo" sub distretto API3/a in loc. Pagliari. Nulla-osta scarichi fognari.

In merito alla Vs. richiesta prot. ACAM Acque 24198/EH/18 del 14/12/18, si è accertato che l'area interessata al PUO specificato in oggetto, identificata catastalmente al foglio 50 mappali 371-372-610-611-612-613-614 del Comune della Spezia, è **allacciabile** alla rete fognaria urbana nera, ai sensi della L.R. 16 agosto 1995 n°43, del D. Lgs. 03 aprile 2006 n°152, come integrati ed aggiornati dalle disposizioni di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque all'art. 11 comma 9, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°11 del 29 marzo 2016.

La presente dichiarazione deve intendersi esclusivamente finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni relative all'esecuzione delle opere edili. Al termine dei lavori, pertanto, dovrà essere presentata ad ACAM Acque S.p.a. richiesta di allacciamento alla rete fognaria urbana.

Distinti saluti.

ACAM ACQUE S.p.A.
Il DIRETTORE
Ing. M. Fanton